



FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE

PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA, DELLA
INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 61

Istituito in Italia



Via Giovanni Battista Sammartini 5
- 20125 Milano



0422 1745973; 02 669 13 49



info@cometafondo.it
segreteria@pec.cometafondo.it



www.cometafondo.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 30/03/2026)

COMETA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'

Scheda 'Le opzioni di investimento'

(in vigore dal 30/03/2026)

Che cosa si investe

COMETA investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a COMETA puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

COMETA non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Ove operano le garanzie di risultato, esse limitano i rischi da te assunti e, dall'altro, i rendimenti risentono del maggior costo dovuto alla garanzia.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

COMETA ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset Allocation: è il processo decisionale relativo alla distribuzione dell'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (azioni, obbligazioni, liquidità). Le scelte di asset allocation strategica sono finalizzate all'ottimizzazione del rapporto rischio-rendimento in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore. Le scelte di asset allocation tattica sono costituite dalla possibilità di modificare "temporaneamente" le scelte strategiche di lungo periodo per sfruttare le opportunità che il mercato offre nel medio e breve periodo.

Azione: strumento finanziario che rappresenta una frazione del capitale sociale di una società e che conferisce all'investitore la qualità di socio e i diritti patrimoniali (ad esempio utili) e amministrativi (ad esempio diritto di voto nelle assemblee) ad essa collegati. La remunerazione delle azioni è legata all'andamento economico della società che le emette.

Benchmark: è il parametro di riferimento utilizzato per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. Il benchmark è costruito facendo riferimento a indici di mercato -

nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo ed ha l'obiettivo di consentire all'associato un'agevole verifica del mercato di riferimento - e quindi del potenziale livello di rischio-rendimento - in cui il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

Cartolarizzazione: operazione mediante la quale una società (detta originator) trasforma una attività finanziaria o reale non negoziabile (ad esempio i finanziamenti concessi da una banca) in strumenti finanziari negoziabili. Tali titoli derivano i flussi di cassa a fronte della remunerazione che essi forniscono ai sottoscrittori da un pool di attività tipicamente illiquide (prestiti, crediti commerciali, immobili).

Coefficienti di trasformazione: coefficiente applicato al montante accumulato per calcolare la prestazione pensionistica che dipende dall'età dell'aderente al momento di pensionamento, dal sesso e dal tasso tecnico.

Derivato: strumento finanziario il cui prezzo dipende da quello di un investimento sottostante. Tra i derivati si intendono i future, i warrant gli swap e le opzioni. Il Fondo pensione può operare in strumenti derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 166/2014), per finalità di copertura del rischio e/o di efficienza della gestione (ad esempio assicurando, senza assunzione di maggior rischio, una maggiore liquidità dell'investimento).

Duration: si tratta della durata finanziaria. Costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. Nella sua versione più comune è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. La duration modificata esprime invece la semi-elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento ed è calcolata come rapporto tra la variazione percentuale del prezzo e la variazione assoluta del rendimento

Investimento sostenibile: investimento conforme a quanto previsto dall'art. 2, paragrafo 1, punto 17 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Investment Grade: termine utilizzato da specifiche agenzie di valutazione della solvibilità delle società, con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto rating pari o superiori a BBB- o Baa3 e che, quindi, sono ritenuti idonei anche per investitori istituzionali come i fondi comuni o i fondi pensione.

LTC (Long Term Care): la long term care (LTC) è una garanzia collegata a problemi di non autosufficienza, ovvero è una soluzione di protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana (ad es. mobilità, alimentazione, igiene personale, ecc.).

Mercati Regolamentati: nel rispetto del limite previsto dall'art. 5 co. 1 del D.M. MEF n. 166/2014 i mercati regolamentati sono quelli indicati negli elenchi tenuti dai seguenti soggetti:

- Consob – Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob
- Consob – Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del d.lgs. N. 58/98
- ESMA – Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento comunitario ai sensi dell'art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 58/98
- Assogestioni – Lista “Altri mercati regolamentati”

In analogia a quanto previsto dal “Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio – Provvedimento della Banca di Italia del 19 gennaio 2015”, possono essere considerati titoli “quotati” su mercati regolamentati, anche i titoli di Stato, non negoziati su mercati regolamentati, emessi da Governi e Banche Centrali appartenenti al “Gruppo dei 10” (G-10) nonché gli strumenti finanziari quotati, i cui prezzi siano rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione caratterizzati da volumi di negoziazione significativi e da elevata frequenza di scambi, se i prezzi rilevati presentino caratteristiche di oggettività e di effettiva realizzabilità e siano diffusi attraverso fonti informative affidabili e riscontrabili anche a posteriori.

Obbligazione: titolo di credito che conferisce all'investitore (obbligazionista) il diritto a ricevere, alle scadenze predefinite, il rimborso del capitale sottoscritto e una remunerazione a titolo di interesse (chiamata "cedola"); per il soggetto emittente, che può essere uno Stato o un altro ente pubblico, un organismo sovranazionale, una banca o una società di altro genere l'obbligazione rappresenta un debito.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio. I fondi comuni di investimento e le Sicav sono degli OICR.

Performance: la performance indica il risultato (positivo o negativo) di un investimento finanziario in un dato periodo temporale.

Rating: valutazione, espressa da una società specializzata (agenzia di rating), relativamente al rischio che un determinato debitore (società o ente pubblico) non sia in grado di adempiere alle obbligazioni finanziarie contratte. Il voto assegnato dalle agenzie di rating (come Moody's, Standard & Poor's e Fitch) è tenuto in grande considerazione dagli investitori istituzionali. Le valutazioni migliori sono rappresentate da una scala di gradazione che varia da AAA (ottima qualità del credito) a BBB, mentre quelle con BB+ e rating inferiori sono dette speculative.

Tasso tecnico: nelle assicurazioni sulla vita è il rendimento minimo che viene già riconosciuto dall'assicuratore all'atto della conclusione del contratto in sede di determinazione dei premi dovuti dal contraente a fronte del capitale o della rendita inizialmente assicurati.

TER (Total Expenses Ratio): È un indicatore importante che, in maniera semplice ed efficace, rappresenta la percentuale del patrimonio "effettivamente" liquidata dal fondo in un determinato periodo per commissioni e altri costi. È inoltre un utile strumento di confronto fra più fondi.

Turnover: esprime la quota del portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata 'ruotata' ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Volatilità: La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.cometafondo.it).

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

MONETARIO PLUS

Categoria del Comparto: Obbligazionario puro

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione e privilegia investimenti volti a preservare con elevata probabilità il capitale su un orizzonte temporale pluriennale.

N.B. Comparto destinato ad accogliere la porzione della posizione individuale destinata a RITA, salvo scelta espressa di un comparto differente.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale di investimento consigliato: breve (fino a 5 anni)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.

 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: i mandati sono di tipo obbligazionario a rischio controllato.

Strumenti finanziari: titoli di debito e del mercato monetario, OICR, strumenti derivati su titoli di stato, quotati su mercati regolamentati, future e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (investment grade).

Qualora il rating dell'emittente o di uno strumento presente nel portafoglio si riduca sotto tali limiti, il Gestore, in linea con le disposizioni della circolare Covip n. 5089 del 22 luglio 2013 e dell'art 6 comma 5-quinquies del D. Lgs n. 252/05, sulla base delle proprie valutazioni sul merito creditizio dell'emittente, decide le azioni da intraprendere segnalandole prontamente al Fondo.

OICR fino a un massimo del 10%.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari.

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 10%.

Parametro di Rischio: per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard ex-ante, da contenere nel limite indicato dell'1,25%.

SICUREZZA

Categoria del comparto: garantito

Finalità della gestione: l'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio. La presenza della garanzia di restituzione del capitale alla scadenza della convenzione consente di soddisfare le esigenze di un aderente con una contenuta propensione al rischio.

N.B.: comparto destinato ad accogliere i contributi degli iscritti al FONDO con modalità tacita di cui all'art. 8, comma 9, del DECRETO (iscritti in base al c.d. "silenzio-assenso").

Garanzia: è presente una garanzia; la garanzia prevede la restituzione, al netto di eventuali smobilizzi, di un importo almeno pari al Valore Minimo Garantito, alla scadenza della convenzione fissata al 31/05/2031 e, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi riferiti agli

iscritti al comparto: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso; riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi; anticipazione per spese sanitarie.

Il Valore Minimo Garantito per ciascuna posizione individuale è pari alla somma dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni alla data di decorrenza della convenzione e ai conferimenti netti successivi alla suddetta data.



Avvertenza: qualora alla scadenza della convenzione in corso (31/05/2031) nel caso in cui mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, COMETA si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari e, per la restante parte, verso titoli azionari.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, negoziati in mercati regolamentati; titoli azionari quotati, negoziati in mercati; investimento quote di OICR. Strumenti derivati ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute per finalità di riduzione del rischio d'investimento e/o di efficiente gestione

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario

Categorie di emittenti e settori industriali:

Titoli di capitale ammessi entro il limite massimo del 30%.

Titoli di capitale quotati su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino a un massimo del 5%.

Titoli di debito societario ammessi entro il limite massimo del 50%.

Titoli di debito emessi da Paesi non OCSE solo se denominati in USD o in EUR e sino a un massimo del 10%.

Quote di OICR, come definiti all'art.1 c.1 lett. n) dal D.M. MEF n. 166/2014, a condizione che:

- gli OICVM (inclusi ETF a replica fisica), siano contenuti nel limite massimo del 30%;
- gli OICR Alternativi (FIA), siano contenuti nei limiti di cui all'art. 5 c. 1 del D.M. MEF n. 166/2014 ed a seguito di specifica deliberazione del FONDO.

Titoli subordinati, unitamente ai titoli di debito ibridi ed ai titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali, a titolo esemplificativo, ABS e MBS) sono ammessi entro il limite massimo complessivo del 15%.

Tutti i titoli di debito per la durata dell'investimento dovranno possedere un rating non inferiore a BB- (S&P e Fitch) o Ba3 (Moody's) da almeno una delle tre agenzie.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari ed azionari.

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 30%.

Parametro di Rischio: per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato del 6%.

REDDITO

Categoria del Comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: la gestione ha l'obiettivo di perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: i mandati di gestione sono di tipo multi-asset attivo total return.

Strumenti finanziari: titoli di debito e del mercato monetario, titoli di capitale, OICR, strumenti derivati su titoli di stato ed indici azionari, quotati su mercati regolamentati, futures e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario.

Categorie di emittenti e settori industriali:

Strumenti con rating o emessi da soggetti con rating:

- superiore a BB+: nessun limite
- tra BB+ e BB- (compresi): massimo 9%
- inferiore a BB-: non ammessi

Qualora il rating dell'emittente o di uno strumento presente nel portafoglio si riduca sotto tali limiti, il Gestore, in linea con le disposizioni della circolare Covip n.5089 del 22 luglio 2013 e dell'art 6 comma 5-quinquies del D. Lgs n. 252/05, sulla base delle proprie valutazioni sul merito creditizio dell'emittente, decide le azioni da intraprendere segnalandole prontamente al Fondo.

Strumenti emessi da emittenti societari OCSE fino a un massimo del 50%.

Strumenti emessi da emittenti governativi, non appartenenti all'area OCSE, fino a un massimo del 15%. Titoli di capitale fino a un massimo del 50%, di cui massimo fino al 10% quotati su mercati regolamentati non OCSE. OICR fino a un massimo del 20%. Strumenti finanziari connessi a merci tramite OICR o ETC fino a un massimo del 5%.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari ed azionari.

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 25%.

Obiettivo di rendimento e Parametro di Rischio: gestione volta a conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR. Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard ex-ante, da contenere nel limite indicato dell'8%.

Nota Bene: l'adesione esplicita a COMETA comporta l'iniziale conferimento dei contributi in questo comparto.

CRESCITA

Categoria del Comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale di investimento consigliato: lungo (tra 10 e 15 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.

 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: i mandati di gestione sono di tipo multi asset attivo a benchmark.

Strumenti finanziari: titoli di debito e del mercato monetario, titoli di capitale, OICR, strumenti derivati su titoli di stato ed indici azionari, quotati su mercati regolamentati, futures e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario.

Categorie di emittenti e settori industriali:

Strumenti con rating o emessi da soggetti con rating:

- superiore a BB+: nessun limite
- tra BB+ e BB- (compresi): massimo 5%
- inferiore a BB-: non ammessi

Qualora il rating dell'emittente o di uno strumento presente nel portafoglio si riduca sotto tali limiti, il Gestore, in linea con le disposizioni della circolare Covip n. 5089 del 22 luglio 2013 e dell'art 6 comma 5-quinquies del D. Lgs. n. 252/05, sulla base delle proprie valutazioni sul merito creditizio dell'emittente, decide le azioni da intraprendere segnalandole prontamente al Fondo.

Strumenti emessi da emittenti societari OCSE fino a un massimo del 35%.

Strumenti emessi da emittenti governativi, non appartenenti all'area OCSE fino a un massimo del 10%.

Titoli di capitale almeno pari al 45% e sino a un massimo del 65%, di cui massimo fino al 10% quotati su mercati regolamentati non OCSE.

OICR fino a un massimo del 30%. Strumenti finanziari connessi a merci tramite OICR o ETC fino a un massimo del 5%

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari ed azionari.

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 25%.

Parametro di Rischio: per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della Tracking Error Volatility, da contenere nel limite indicato del 5%.

Benchmark:

8%	ICE BofA Euro Government all mats, Total Return €
10%	ICE BofA Global Government ex Emu all mats, Total Return € hedged
3%	ICE BofA Global inflation linked Gov. all mats, Total Return € hedged
2%	ICE BofA Emerging external US Sovereign IG all mats € hedged
7%	ICE BofA Pan-Europe corp. large cap all mats, Total Return € hedged
12%	ICE BofA US corporate large cap all mats, Total Return € hedged
3%	ICE BofA Global High Yield corp. BB-B all mats, Total Return € hedged
20%	MSCI World Net Return €
30%	MSCI World Net Return 100% Hedged to EUR
5%	MSCI Emerging Markets Net Return €

I comparti. Andamento passato

MONETARIO PLUS

Data di avvio dell'operatività del comparto:

01.05.2005

Patrimonio netto (in euro) al 31/12/2025:

1.431.563.060

Soggetti gestori:

*Eurizon Capital SGR S.p.A.
Allianz Global Investors GmbH*

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio del comparto è totalmente investito in strumenti finanziari del mercato monetario e obbligazionario. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione e privilegia investimenti volti a preservare con elevata probabilità il capitale su un orizzonte temporale pluriennale. I mandati sono di tipo obbligazionario a rischio controllato.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Tenuto conto che il Fondo opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, l'investimento, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento in un orizzonte temporale di breve periodo a fronte di un profilo di rischio basso.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Per la valutazione e il controllo del rischio veniva utilizzato l'indicatore della deviazione standard ex-ante, da contenere nel limite indicato dell'1,25%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario 0,00%	Obbligazionario 98,25%		
di cui OICR 0,00%	di cui OICR 3,70%	di cui Titoli di stato 58,55%	di cui Corporate 36,00%
		di cui Emittenti Governativi 57,78%	di cui Sovranazionali 0,77%

Gli OICR presenti sono gestiti da società facenti parte degli stessi gruppi di appartenenza dei soggetti gestori, per l'utilizzo dei quali il gestore retrocede a COMETA, ove previste, le commissioni di gestione applicate.

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	-	0,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	-	0,00%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	-	0,00%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	-	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
Totale Azioni		-	0,00%
Obbligazioni	Italia	351.479.435,39	24,33%
	Altri Paesi dell'Area Euro	612.341.392,37	42,39%
	Altri Paesi Unione Europea	48.038.021,42	3,33%
	Stati Uniti	213.753.940,30	14,80%
	Giappone	5.534.464,21	0,38%
	Altri Paesi aderenti OCSE	166.273.072,68	11,51%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	21.832.332,92	1,51%
Totale Obbligazioni		1.419.252.659,29	98,25%

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,20%
Duration media	1,48
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,14%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,77

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

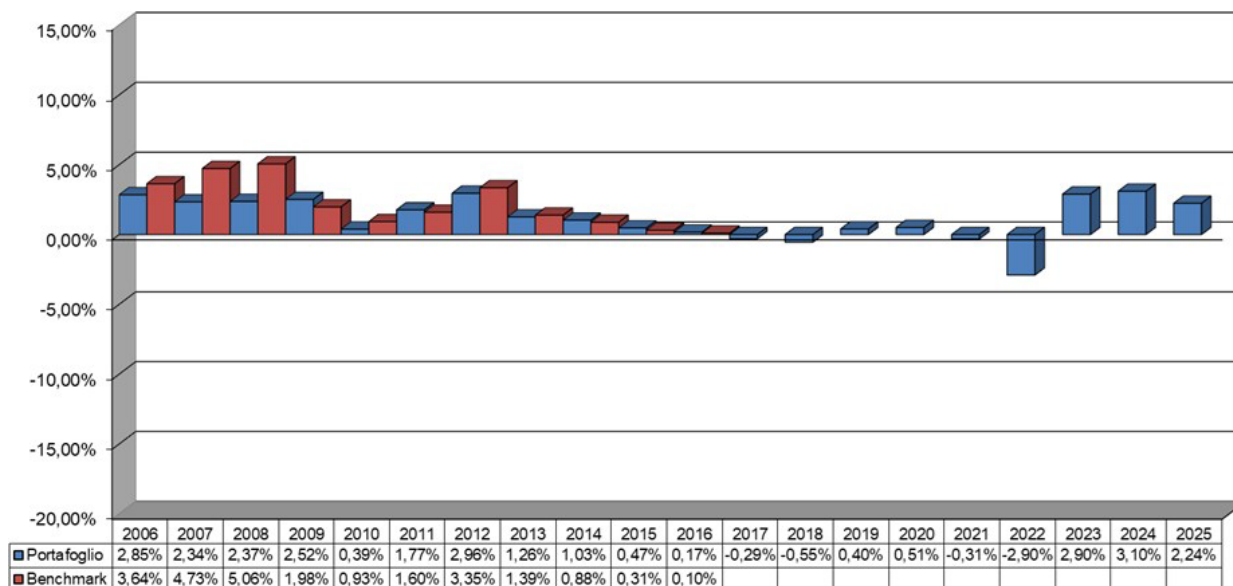
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- i dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che, invece, non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark/indicatore di rendimento, e degli oneri fiscali;
- il benchmark/indicatore di rendimento è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 Rendimenti netti annui (valori percentuali)



A partire dal 01.02.2017 la gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» di cui all'art. 4, Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012.

Benchmark storico di comparto:

dal 01/09/2011 al 31/01/2017:

MTS Italy low duration liquid 40%

BarCap Euro treasury 6-12 months Conservative 55%

BarCap Euro Corporate 1-3 yr A- and Above 5%

dal 01/08/2010 al 31/08/2011:

MTS Italy low duration liquid 95%

BarCap Euro Corporate 1-3 yr A- and above 5%

dal 30/04/2005 al 31/07/2010:

Euribor 6 mesi + 0,75% 100%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Tav 5. Volatilità storica.

Come già indicato dall'01/02/2017 il comparto adotta una "strategia non a benchmark". Nella tabella che segue si riporta il confronto tra la misura limite prevista per il comparto (i.e. 1% negli anni 2017–2020 e 1,25% negli anni 2023-2025) e quella calcolata ex post con riferimento ai rendimenti del comparto.

Anno	Volatilità Comparto	Volatilità di riferimento ex ante
2017	0,23%	1,00%
2018	0,64%	1,00%
2019	0,27%	1,00%
2020	0,85%	1,00%
2021	0,23%	1,00%
2022	1,08%	1,00%
2023	1,03%	1,25%
2024	0,74%	1,25%
2025	0,32%	1,25%

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2025		2024		2023	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
commissioni di gestione finanziaria	394.477	0,03%	370.311	0,03%	348.049	0,03%
commissioni di incentivo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
compensi depositario	135.446	0,01%	146.579	0,01%	132.330	0,01%
Oneri di gestione amministrativa						
spese generali ed amministrative	247.827	0,02%	281.224	0,02%	298.330	0,02%
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	166.938	0,01%	153.930	0,01%	151.562	0,01%
altri oneri amm.vi	217.742	0,02%	154.564	0,01%	-164.407	-0,01%
Totale	1.162.430	0,09%	1.106.608	0,08%	765.864	0,06%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Relazione sulla gestione e nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

TFR Silente

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01.06.2020

Patrimonio netto (in euro) al 31/12/2025: 482.765.898

Soggetti gestori: GENERALI ITALIA S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio.

È presente una garanzia; la garanzia prevede la restituzione, al netto di eventuali smobilizzi, di un importo almeno pari al Valore Minimo Garantito, alla scadenza della convenzione fissata al 31/05/2031 e, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi riferiti agli iscritti al comparto: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso; riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi; anticipazione per spese sanitarie.

Il Valore Minimo Garantito per ciascuna posizione individuale è pari alla somma dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni alla data di decorrenza della convenzione e ai conferimenti netti successivi alla suddetta data.

Qualora alla scadenza della convenzione in corso (31/05/2031) venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, COMETA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato del 4,5%.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	5,36%				Obbligazionario	93,64%	
di cui OICR	0,00%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	69,54%	di cui Corporate	24,10%
				di cui Emittenti Governativi		di cui Sovranazionali	
				69,54%		0,00%	

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	729.639,41	0,15%
	Altri Paesi dell'Area Euro	6.190.882,96	1,27%
	Altri Paesi Unione Europea	1.086.945,21	0,22%
	Stati Uniti	11.274.262,16	2,31%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	6.912.973,48	1,41%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	20.571,17	0,00%
Totale Azioni		26.215.274,39	5,36%
Obbligazioni	Italia	116.784.234,37	23,89%
	Altri Paesi dell'Area Euro	298.340.456,86	61,02%
	Altri Paesi Unione Europea	1.385.785,32	0,28%
	Stati Uniti	21.068.527,04	4,31%
	Giappone	2.437.727,48	0,50%
	Altri Paesi aderenti OCSE	17.798.180,06	3,64%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
Totale Obbligazioni		457.814.911,13	93,64%

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,01%
Duration media	4,45
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,27%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,20

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

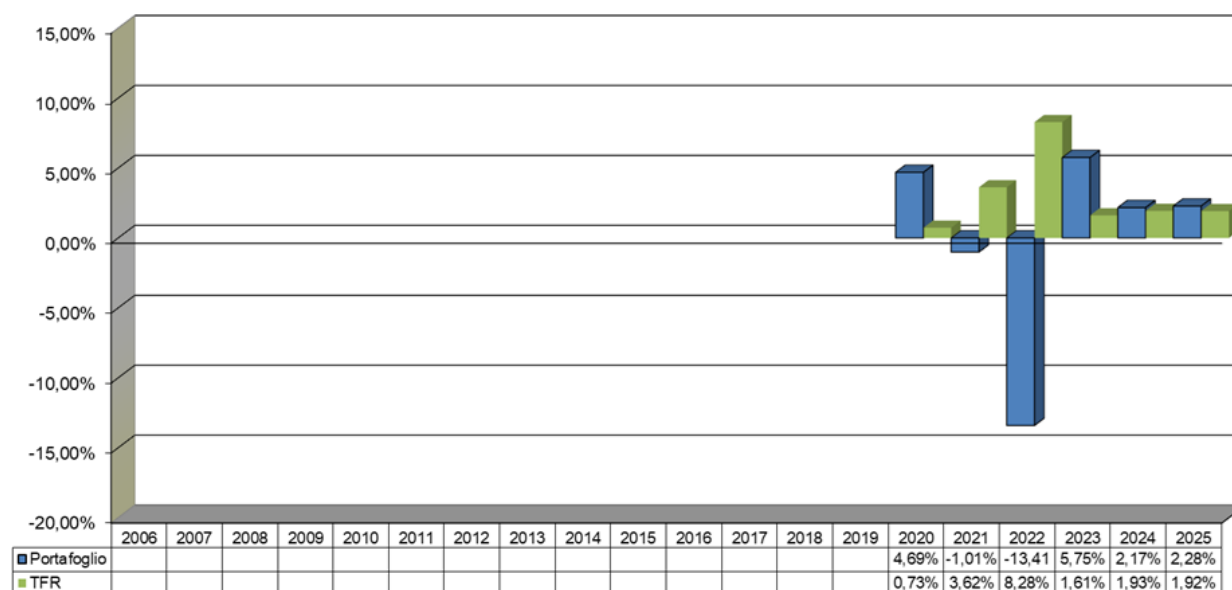
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto, confrontati con la rivalutazione del TFR.

Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- i dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che invece non sono contabilizzati nell'andamento del tasso di rivalutazione del TFR, e degli oneri fiscali;
- il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 Rendimenti netti annui (valori percentuali)



La gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» di cui all'art. 4, Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2025		2024		2023	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
commissioni di gestione finanziaria	2.988.157	0,62%	2.976.065	0,66%	2.886.117	0,69%
commissioni di incentivo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
compensi depositario	48.899	0,01%	56.931	0,01%	50.863	0,01%
Oneri di gestione amministrativa						
spese generali ed amministrative	318.347	0,07%	398.947	0,09%	345.557	0,08%
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	214.440	0,04%	218.366	0,05%	197.830	0,05%
altri oneri amm.vi	219.209	0,05%	219.265	0,05%	-214.595	-0,05%
Totale	3.789.052	0,79%	3.869.574	0,86%	3.265.772	0,78%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Relazione sulla gestione e nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

Sicurezza 2020

Data di avvio dell'operatività del comparto:

01.06.2020

Patrimonio netto (in euro) al 31/12/2025:

1.282.259.180

Soggetti gestori:

GENERALI ITALIA S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio.

È presente una garanzia; la garanzia prevede la restituzione, al netto di eventuali smobilizzi, di un importo almeno pari al Valore Minimo Garantito, alla scadenza della convenzione fissata al 31/05/2031 e, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi riferiti agli iscritti al comparto: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso; riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi; anticipazione per spese sanitarie.

Il Valore Minimo Garantito per ciascuna posizione individuale è pari alla somma dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni alla data di decorrenza della convenzione e ai conferimenti netti successivi alla suddetta data.

Qualora alla scadenza della convenzione in corso (31/05/2031) venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, COMETA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato del 6%.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	4,85%	Obbligazionario			92,41%
di cui OICR	0,00%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	73,03%
				di cui Corporate	19,38%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
			73,03%	0,00%	

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	1.631.376,81	0,13%
	Altri Paesi dell'Area Euro	13.036.031,22	1,00%
	Altri Paesi Unione Europea	2.259.481,41	0,17%
	Stati Uniti	25.470.632,16	1,96%
	Giappone	4.650.269,72	0,36%
	Altri Paesi aderenti OCSE	15.417.375,63	1,19%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	583.328,84	0,04%
		Totale Azioni	63.048.495,79
Obbligazioni	Italia	327.888.139,75	25,24%
	Altri Paesi dell'Area Euro	804.899.407,64	61,95%
	Altri Paesi Unione Europea	3.400.197,33	0,26%
	Stati Uniti	30.290.136,59	2,33%
	Giappone	3.622.529,01	0,28%
	Altri Paesi aderenti OCSE	30.571.525,56	2,35%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
		Totale Obbligazioni	1.200.671.935,88

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,66%
Duration media	4,01
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,53%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,25

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto, confrontati con la rivalutazione del TFR. Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- i dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;

- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che invece non sono contabilizzati nell'andamento del tasso di rivalutazione del TFR, e degli oneri fiscali;
- il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 Rendimenti netti annui (valori percentuali)



La gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» di cui all'art. 4, Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2025		2024		2023	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
commissioni di gestione finanziaria	7.561.277	0,59%	7.497.023	0,60%	7.443.398	0,61%
commissioni di incentivo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
compensi depositario	131.689	0,01%	162.303	0,01%	147.731	0,01%
Oneri di gestione amministrativa						
spese generali ed amministrative	167.521	0,01%	199.474	0,02%	215.169	0,02%
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	112.843	0,01%	109.182	0,01%	105.905	0,01%
altri oneri amm.vi	161.508	0,01%	109.632	0,01%	-114.880	-0,01%
Totale	8.134.838	0,63%	8.077.614	0,65%	7.797.322	0,64%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Relazione sulla gestione e nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

REDDITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:

01.01.2000

Patrimonio netto (in euro) al 31/12/2025:

11.225.711.772

Soggetti gestori:

*Allianz Global Investors GmbH
Amundi Sgr S.P.A
AXA Investment Managers Paris
Eurizon Capital SGR S.p.A.
BlackRock Investment Management (UK) Limited*

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio del comparto è investito in strumenti finanziari di debito e del mercato monetario, titoli di capitale fino a un massimo del 50%, OICR, Futures su obbligazioni governative, quotati su mercati regolamentati, e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

I mandati di gestione sono di tipo multi asset attivo total return

La gestione ha l'obiettivo di perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Tenuto conto che il Fondo opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, l'investimento, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento in un orizzonte temporale di breve periodo a fronte di un profilo di rischio basso.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard ex-ante, da contenere nel limite indicato dell'8%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	32,17%	Obbligazionario 63,26%		
di cui OICR	4,82%	di cui OICR	4,62%	di cui Titoli di stato 36,52%
				di cui Corporate 22,12%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali
			36,39%	0,13%

Gli OICR presenti sono gestiti da società facenti parte degli stessi gruppi di appartenenza dei soggetti gestori, per l'utilizzo dei quali il gestore retrocede a COMETA, ove previste, le commissioni di gestione applicate.

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	42.058.312,12	0,37%
	Altri Paesi dell'Area Euro	347.677.998,77	3,05%
	Altri Paesi Unione Europea	55.656.183,39	0,49%
	Stati Uniti	2.172.368.107,79	19,03%
	Giappone	175.735.191,48	1,54%
	Altri Paesi aderenti OCSE	491.570.347,58	4,31%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	386.335.421,25	3,38%
		Totale Azioni	3.671.401.562,38
Obbligazioni	Italia	1.070.850.328,65	9,38%
	Altri Paesi dell'Area Euro	2.520.127.500,69	22,08%
	Altri Paesi Unione Europea	238.881.523,80	2,09%
	Stati Uniti	2.091.122.385,80	18,32%
	Giappone	179.248.818,55	1,57%
	Altri Paesi aderenti OCSE	747.354.477,36	6,55%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	373.158.766,87	3,27%
		Totale Obbligazioni	7.220.743.801,72

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,18%
Duration media	5,71
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	11,20%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,71

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

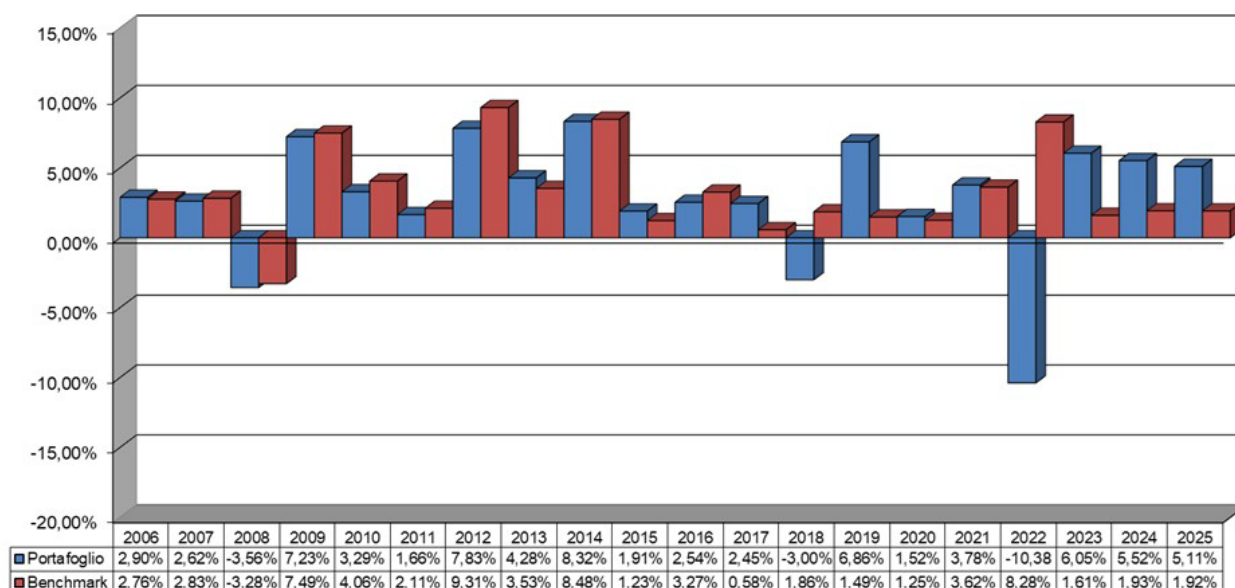
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto, in confronto con il relativo benchmark e, dal 01/02/2017, con la rivalutazione del TFR (obiettivo di rendimento).

Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- i dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e del tasso di rivalutazione del TFR, e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

A partire dal 01.02.2017 la gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» di cui all'art. 4, Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012, con un obiettivo di rendimento pari al TFR. I dati riportati considerano i risultati dei benchmark di comparto fino al 31/01/2017 e successivamente i risultati dell'obiettivo di rendimento.

Benchmark storico di comparto

Dal 01/08/2010 al 31/01/2017

31,00% JPM Global GBI EMU IG

22,00% JPM Global GBI ex-EMU hedged

16,00% BarCap Global Infl Eurozone CPI

8,00% BarCap Pan European Aggregate Credit hedged eur

8,00% BarCap US Credit EUR hedged
 2,50% FTSE Italia RAFI Gross TR in Euro
 5,00% MSCI Europe TR Gross local currency
 7,50% MSCI World ex-Europe TR Gross local currency

Dal 30/04/2005 al 31/07/2010

40% Citigroup Emu Govt. Bond Index
 30% Citigroup N/Euro Govt. Bond WGBI € Hedged
 10% Barclays Capital Global Agg. Corporate € Hedged
 10% MSCI Emu - net return
 10% MSCI Dev. Markets World ex Emu- net return

*per il periodo da gennaio 2000 al 30 aprile 2005 il benchmark utilizzato è quello relativo alla gestione Monocomparto così composto:

74.50% Ssb Emu Govt. bond, 1-3 yrs. (e) - tot return ind
 5.25% Ssb Emu Govt. bond, 3-5 yrs. (e) - tot return ind
 5.50% Msci World Ex Europe- Net Return
 14.75% Msci Europe - net return

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2025		2024		2023	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
commissioni di gestione finanziaria	5.929.579	0,05%	5.448.208	0,05%	4.828.467	0,05%
commissioni di incentivo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
compensi depositario	1.138.072	0,01%	1.383.818	0,01%	1.234.637	0,01%
Oneri di gestione amministrativa						
spese generali ed amministrative	1.886.480	0,02%	2.105.916	0,02%	2.104.347	0,02%
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	1.270.742	0,01%	1.152.683	0,01%	1.026.829	0,01%
altri oneri amm.vi	1.673.111	0,01%	1.157.435	0,01%	-1.113.852	-0,01%
Totale	11.897.984	0,10%	11.248.060	0,10%	8.080.428	0,08%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state risondate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Relazione sulla gestione e nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

CRESCITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:

01.05.2005

Patrimonio netto (in euro) al 31/12/2025:

2.318.108.821

Soggetti gestori al 31/12/2024:

*BlackRock Investment Management (UK) Limited
Eurizon Capital SGR S.p.A.*

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio del comparto è investito in strumenti finanziari di debito e del mercato monetario, titoli di capitale almeno pari al 45% e sino a un massimo del 65%, OICR, Futures su obbligazioni governative, quotati su mercati regolamentati, e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

I mandati di gestione sono di tipo multi asset attivo a benchmark.

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Tenuto conto che il Fondo opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, l'investimento, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento in un orizzonte temporale di breve periodo a fronte di un profilo di rischio basso.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della Tracking Error Volatility, da contenere nel limite indicato del 5%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	57,02%	Obbligazionario			39,71%		
di cui OICR	12,75%	di cui OICR	7,01%	di cui Titoli di stato	17,40%	di cui Corporate	15,30%
				di cui Emittenti Governativi	17,40%	di cui Sovranazionali	0,00%

Gli OICR presenti sono gestiti da società facenti parte degli stessi gruppi di appartenenza dei soggetti gestori, per l'utilizzo dei quali il gestore retrocede a COMETA, ove previste, le commissioni di gestione applicate.

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	10.992.682,79	0,47%
	Altri Paesi dell'Area Euro	110.783.214,06	4,73%
	Altri Paesi Unione Europea	21.302.977,05	0,91%
	Stati Uniti	857.557.931,52	36,61%
	Giappone	67.890.490,22	2,90%
	Altri Paesi aderenti OCSE	149.747.242,90	6,39%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	117.285.841,83	5,01%
		Totale Azioni	1.335.560.380,37
Obbligazioni	Italia	94.085.738,49	4,02%
	Altri Paesi dell'Area Euro	257.092.321,03	10,98%
	Altri Paesi Unione Europea	28.062.665,16	1,20%
	Stati Uniti	365.289.370,83	15,60%
	Giappone	32.009.402,04	1,37%
	Altri Paesi aderenti OCSE	84.995.515,17	3,63%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	68.263.578,96	2,91%
		Totale Obbligazioni	929.798.591,68

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,22%
Duration media	6,32
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	18,86%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,91

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

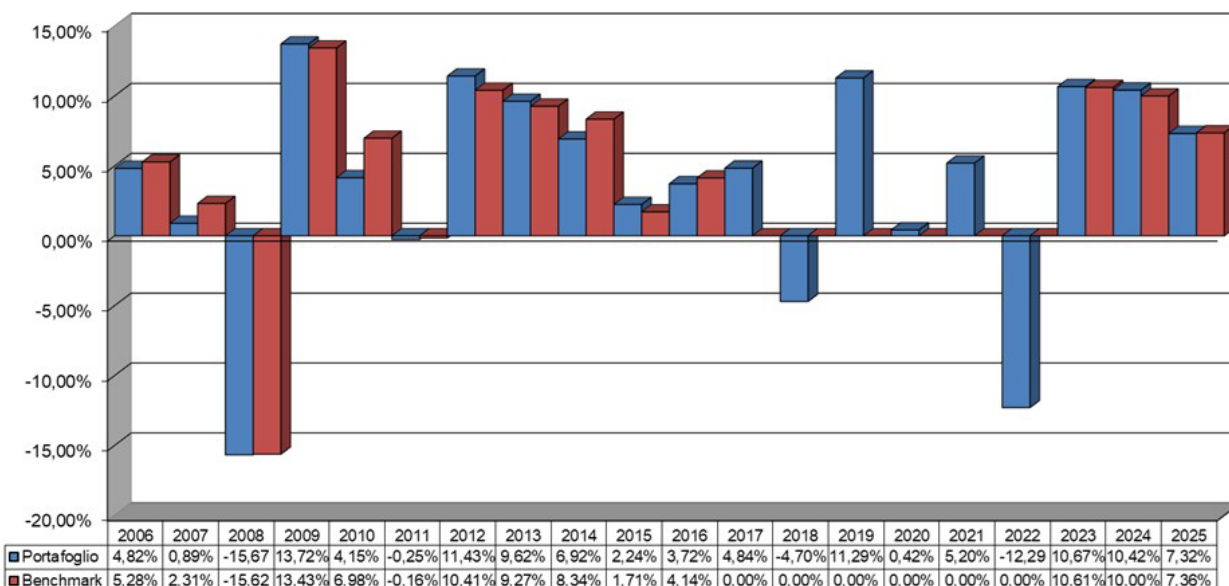
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto, in confronto con il relativo benchmark.

Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- i dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Benchmark

A partire dal 01.01.2023

- 8% ICE BofA Euro Government all mats, Total Return €
- 10% ICE BofA Global Government ex Emu all mats, Total Return € hedged
- 3% ICE BofA Global inflation linked Gov. all mats, Total Return € hedged
- 2% ICE BofA Emerging external US Sovereign IG all mats € hedged
- 7% ICE BofA Pan-Europe corp. large cap all mats, Total Return € hedged
- 12% ICE BofA US corporate large cap all mats, Total Return € hedged
- 3% ICE BofA Global High Yield corp. BB-B all mats, Total Return € hedged
- 20% MSCI World Net Return €
- 30% MSCI World Net Return 100% Hedged to EUR
- 5% MSCI Emerging Markets Net Return €

A partire dal 01.02.2017 e fino al 31.12.2022 la gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» di cui all'art. 4, Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012.

Dal 01/08/2010 al 31/01/2017

- 21,50% JPM Global GBI IG in Euro
- 16,00% JPM Global GBI ex-EMU hedged
- 5,50% BarCap Global Infl Eurozone CPI
- 8,50% BarCap Pan European Aggregate Credit hedged eur
- 8,50% BarCap US Credit EUR hedged
- 5,00% FTSE Italia RAFI Gross TR in Euro
- 16,00% MSCI Europe TR Gross local currency
- 19,00% MSCI World ex-Europe TR Gross local currency

Dal 30/04/2005 al 31/07/2010

- 20% Citigroup Emu Govt. Bond Index
- 20% Citigroup N/Euro Govt. Bond WGBI Hedged
- 15% Barclays Capital Global Agg. Corporate € Hedged
- 20% MSCI Emu - net return
- 25% MSCI Dev. Markets World Ex-Emu

Tav 5. Volatilità storica

Come sopra indicato dall'01/02/2017 e fino al 31/12/2022 il comparto ha adottato una "strategia non a benchmark" per la quale è stata specificata una misura di rischio. Nella tabella che segue, per il periodo 2017–2022, è riportato il confronto tra la misura limite prevista per il comparto (pari a 8%) e quella corrispondente calcolata ex-post con riferimento ai rendimenti.

Anno	Volatilità Comparto	Volatilità di riferimento ex ante
2017	1,68%	8,00%
2018	4,28%	8,00%
2019	3,02%	8,00%
2020	8,83%	8,00%
2021	3,13%	8,00%
2022	8,14%	8,00%

Total Expenses Ratio (Ter): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2025		2024		2023	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
commissioni di gestione finanziaria	1.505.165	0,06%	1.218.012	0,07%	950.921	0,06%
commissioni di incentivo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
compensi depositario	225.758	0,01%	259.033	0,01%	203.919	0,01%
Oneri di gestione amministrativa						
spese generali ed amministrative	258.189	0,01%	284.495	0,02%	268.948	0,02%
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	173.918	0,01%	155.720	0,01%	124.447	0,01%
altri oneri amm.vi	262.648	0,01%	156.362	0,01%	-134.994	-0,01%
Totale	2.425.678	0,10%	2.073.622	0,12%	1.413.241	0,09%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Relazione sulla gestione e nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.